

2^ SUPERIORE

Sarabanda

Serata dedicata...alla musica! Due squadre, un solo vincitore, tante canzoni da ascoltare...ma il compito è arduo: chi riuscirà ad indovinare le lingue nelle quali viene cantato il Gloria?! Spagnolo, Russo, Cinese, Hindi...davvero questo bellissimo canto di lode a Dio viene cantato dai cristiani di tutto il mondo!

ATTO PENITENZIALE

Proseguiamo nella riflessione sulle diverse parti dell'Eucarestia, per comprendere meglio i gesti, i simboli e le parole che ascoltiamo ogni domenica a messa.

Il nostro cammino oggi si ferma al Gloria, un antico canto di lode a Dio, e anche sull'atto penitenziale: riconoscere i nostri sbagli e le nostre fatiche ci permette di avvicinarci al Signore, affidandogli le difficoltà. Cioè ci permette anche di gioire dei doni quotidiani e dei momenti preziosi vissuti con le persone che amiamo.



Per saperne di più...

Il Gloria in excelsis Deo, detto anche inno angelico, è una preghiera della liturgia cattolica. La locuzione latina significa gloria a Dio nel più alto (sottinteso dei cieli). La frase è l'acclamazione degli angeli festanti, per annunziare ai pastori la nascita di Gesù (Lc 2,14). L'espressione Gloria in excelsis Deo indica anche un antichissimo inno Cristiano usato (anche in diverse lingue e versioni) in molte chiese cristiane occidentali e in particolare nella Chiesa Cattolica.

Nella forma ordinaria del rito romano dell'Eucarestia viene recitato o cantato, quando prescritto dalle rubriche, tra l'Atto penitenziale e l'orazione colletta. È un testo che, contrariamente a quanto può far pensare il carattere natalizio delle prime parole, è di carattere pasquale. È una lode a Cristo, acclamato come Signore, Agnello di Dio, Figlio del Padre, Santo. Cristo è invocato perché abbia misericordia del suo popolo.



USCITA DI GRUPPO A grande richiesta è stata fissata l'uscita di gruppo: quando? 24 e 25 marzo; dove? Bhoooooooo! Andrea: siamo nelle tue mani!



QUARESIMA Quest'anno la Quaresima inizierà mercoledì 22 febbraio (Le Ceneri)



MC 1,40-45 "Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!». E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato."